



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE SUL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 e s.m.i., recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, **come da ultimo modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65**, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 20-ter del citato decreto-legge n. 61 del 2023 che prevede la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione che provvede a quanto necessario anche a mezzo di ordinanze derogatorie, previa intesa con le regioni interessate;
- VISTO** **l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199**, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, **ha prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il suindicato incarico conferito all'ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 è stato prorogato sino alla data del 31 maggio 2026;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2026, in data 3 giugno 2026, foglio n. 1686, con il quale il suindicato incarico conferito all'ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna,



Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 è stato ulteriormente prorogato sino alla data del 31 dicembre 2026;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”*;

TENUTO CONTO

che il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo **20-ter, comma 7, lettera c), punto 1)**, del decreto-legge n. 61 del 2023 *“ai fini di quanto previsto dall'articolo 20-octies, comma 1, provvede alla ricognizione e all'attuazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, d'intesa con le regioni interessate”*;

TENUTO CONTO

che il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo **20-ter, comma 7, lettera c), punto 2)**, del decreto-legge n. 61 del 2023 *“...coordina gli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati, anche ad uso economico-produttivo, ubicati nei territori di cui all'articolo 20-bis, danneggiati in conseguenza degli eventi di cui al medesimo articolo, ivi compresi gli immobili destinati a finalità turistico-ricettiva e le infrastrutture sportive, concedendo i relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli interventi stessi”*;

VISTO

l'articolo 20-septies, comma 5, del decreto-legge n. 61 del 2023 che prevede che *“Il Commissario straordinario, avvalendosi della propria struttura di supporto ovvero, sulla base di convenzioni non onerose, di enti pubblici o organi statali aventi competenza nelle attività ispettiva, di controllo e di vigilanza per la prevenzione e la repressione di illeciti correlati all'utilizzo di contributi pubblici, procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari o loro selezione in applicazione di indicatori di rischio definiti sulla base di precedenti attività di controllo in misura pari almeno al 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite. La concessione dei contributi di cui al presente articolo prevede clausole di revoca espresse, anche parziali, per i casi di mancato o ridotto impiego delle somme, ovvero di loro utilizzo anche solo in parte per finalità o interventi diversi da quelli indicati nel provvedimento concessorio. In tutti i casi di revoca o di annullamento, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo. In caso di inadempienza, si procede con l'iscrizione a ruolo. Le somme riscosse a mezzo ruolo sono riversate in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo di cui all'articolo 20- quinquies, comma 1”*;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 agosto 2023, emanato ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 3, del decreto-legge n. 61 del 2023 che disciplina il passaggio delle attività e delle funzioni connesse all'emergenza e all'assistenza della popolazione alla gestione commissariale straordinaria nonché delle correlate risorse finanziarie;

VISTO	l'articolo 5 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 3 agosto 2023, nel cui ambito sono riportate le determinazioni relative alla ricognizione degli interventi realizzati in regime di somma urgenza segnalati dalle regioni Emilia-Romagna e Marche non ricompresi nei piani già predisposti dai Presidenti delle due regioni – Commissari delegati, approvati o in corso di istruttoria da parte del Dipartimento della protezione civile;
VISTO	il Protocollo di intesa in data 19 dicembre 2023 tra il Commissario straordinario e il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari – Carabinieri in materia di monitoraggio e vigilanza sugli interventi di emergenza e ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessato dagli eventi alluvionali verificatisi dal 2023, rinnovato in data 11 agosto 2025;
VISTO	il Protocollo di intesa in data 20 dicembre 2023 tra il Commissario straordinario e il Comando Generale della Guardia di Finanza in materia di monitoraggio e vigilanza sugli interventi di emergenza e ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
VISTO	il Protocollo di intesa in data 5 dicembre 2025 tra il Commissario Straordinario e l'Autorità Nazionale Anticorruzione per il monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza e ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 in Emilia-Romagna;
VISTA	l'ordinanza n. 5/2023, in data 22 agosto 2023 , che all'articolo 3, comma 6 prevede che: <i>“La struttura di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione potrà, per le istanze non sottoposte a verifica in fase di istruttoria da parte dei Comuni, effettuare dei controlli a campione”</i> ;
VISTA	l'ordinanza n. 11/2023 in data 25 ottobre 2023 , che ha disciplinato i criteri, le modalità e i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies del decreto-legge n. 61 del 2023, alle imprese singole o associate titolari delle attività economiche e produttive ovvero agricole, con sede legale, sede operativa o unità locali, o che esercitavano la propria attività lavorativa, produttiva o di funzione ai sensi dell'articolo 20- bis del citato decreto-legge, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, nel testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni apportate, in particolare, con l'ordinanza n. 61/2026 ;
VISTA	l'ordinanza n. 14/2023 in data 3 novembre 2023 e s.m.i., che ha disciplinato i criteri, le modalità ed i termini per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies del decreto-legge n. 61 del 2023, destinati agli interventi di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze situate, ai sensi dell'articolo 20-bis del citato decreto- legge, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, nel testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni apportate, in particolare, con l'ordinanza n. 54/2025 ;

VISTA	L'ordinanza n. 20/2024 in data 15 gennaio 2024 e s.m.i , recante i costi parametrici per ettaro per la determinazione del contributo, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera aa) dell'ordinanza n. 11/2023, da riconoscere alle imprese agricole che hanno provveduto in proprio o attraverso altre imprese ad eseguire in economia gli interventi che risultano ammissibili a contributo ivi previsti, nel testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	L'ordinanza n. 53/2025 in data 7 settembre 2025 e s.m.i , recante la disciplina della concessione ed erogazione dei contributi per la delocalizzazione di immobili ad uso residenziale danneggiati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal maggio 2023 nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e, da ultimo, nei territori emiliano-romagnoli colpiti dalle alluvioni dei mesi di settembre e ottobre 2024, nel testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni apportate;
VISTA	L'ordinanza n. 29/2024 in data 18 luglio 2024, che ha disciplinato il regolamento esecutivo per le attività di verifica sugli interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi; In particolare, gli articoli: – 2, comma 5, in relazione al quale le attività di coordinamento connesse all'implementazione, alla gestione e alla conduzione delle attività scaturenti dall'ordinanza in argomento sono attribuite alla competenza del responsabile del coordinamento delle verifiche e dei controlli del Commissario straordinario; – 5, comma 2, che prevede che <i>“la struttura di supporto del Commissario straordinario provvede al coordinamento strategico, per il tramite di specifico responsabile, di tutte le tipologie di verifiche e controlli da effettuare che coinvolgono, sulla base dei protocolli stipulati, ANAC, Guardia di Finanza e Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e il buon andamento dell'azione affidata alla competenza del Commissario straordinario”</i>.
CONSIDERATO	che ai sensi della citata ordinanza n. 29/2024 e dell'art. 20-septies del decreto-legge n. 61/2023, la Commissione di verifica provvede con cadenza mensile al sorteggio automatizzato delle istanze, adottando quale indice di rischio l'entità del contributo concesso, con distinzione tra le domande presentate da famiglie e quelle presentate da imprese, in misura non inferiore al 10% dei contributi complessivamente concessi;
DATO ATTO	che, ad avvenuto completamento della revisione del quadro regolatorio in materia di ricostruzione privata, si renderà necessario provvedere all'aggiornamento delle disposizioni in materia di controlli di cui alla citata ordinanza commissariale n. 29/2024, allo scopo di allinearle alle nuove fattispecie e procedure previste, ritenendosi opportuno, nelle more di tale aggiornamento, assicurare la prosecuzione delle attività della citata Commissione di verifica e controllo per garantire l'assenza di soluzione di continuità nelle attività di controllo;
CONSIDERATO	che le attività di verifica sulle imprese sono condotte in raccordo con la Guardia di Finanza, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto con il Commissario straordinario, e che ulteriori accertamenti documentali e ispettivi possono essere svolti con il supporto di enti e amministrazioni competenti

(Prefetture, INPS, ANIA, istituti di credito, ordini professionali), al fine di garantire la completezza e l'affidabilità dei controlli;

- CONSIDERATO** che la Commissione adotta un approccio multilivello di verifica, fondato preliminarmente sull'analisi documentale e sull'istruttoria di primo e secondo livello svolta dai Comuni e da Invitalia, riservando i sopralluoghi in sito ai soli casi in cui emergano elementi di criticità o discordanze tali da richiedere ulteriori approfondimenti tecnici;
- VISTA** l'**ordinanza commissariale n. 44**, pubblicata il 17 giugno 2025, con la quale, in attuazione delle citate disposizioni normative, si è provveduto alla riorganizzazione dell'articolazione interna e dell'organizzazione della struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario, articolandola in Unità organizzative, Servizi e Aree;
- VISTO** il decreto della Direzione Generale per il Personale Militare prot. n. M_D AB05933 REG2026 0009193 in data 9 gennaio 2026, con il quale è stato disposto il richiamo in servizio del **Gen. D. Fabrizio MARI**, per le esigenze del Commissario straordinario alla ricostruzione, dalla data **del 1° gennaio 2026 e fino al 31 maggio 2026**, ai sensi dell'articolo 986, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTA** **la determina n. 271 del 9 giugno 2026**, con la quale è stato conferito, fino **al 31 dicembre 2026**, al Gen. Divisione RFI della Riserva dell'Arma dei Carabinieri, Fabrizio Mari, un incarico di collaborazione per il coordinamento delle attività ispettive, di controllo e vigilanza per la prevenzione e la repressione di illeciti correlati all'utilizzo di contributi pubblici di cui agli artt.20-ter, comma 7, lettera c), numero 2), e 20-septies, comma 5 del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e da successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la determina n. **PCM AKW67R5 DE12024 0000212 del 29 ottobre 2024**, con la quale è stata nominata la Commissione di verifica e controllo dei contributi concessi ai fini della ricostruzione, composta dal Generale di divisione RFI (CC) Fabrizio Mari, dal Colonnello (EI) Lorenzo Ranucci, dal Tenente Colonnello (CC) Simone Di Donato e dal Maresciallo Capo (EI) Riccardo Lamberti, con funzioni di Presidente attribuite al membro più elevato in grado o più anziano, e con incarico valido fino al **31 dicembre 2024**, salvo proroga delle funzioni commissariali;
- VISTA** **la determina del 30 maggio 2025**, che ha modificato la composizione della Commissione di verifica, istituita con determina n. PCM AKW67R5 DE12024 0000212 del 29 ottobre 2024 e ne ha prorogato la scadenza, sino a cessate esigenze e comunque non oltre la durata delle funzioni commissariali, prorogate ai sensi del decreto-legge n. 61 del 2023 al 31 maggio 2026;
- VISTA** **la determina del 30 agosto 2025**, che ha modificato la composizione della Commissione di verifica e ne ha prorogato la scadenza sino a cessate esigenze e comunque non oltre la durata delle funzioni commissariali, prorogate ai sensi del decreto-legge n. 61 del 2023 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che a seguito della cessazione dall'incarico di collaborazione nella Struttura commissariale del **CF (MM) Salvatore di Bella** e del **Cap. (CC) Marco Rossi**, componenti della Commissione di verifica (rispettivamente membro e supplente), al fine di assicurare il necessario supporto tecnico durante i

sopralluoghi in sito e nell'esame istruttorio della documentazione allegata alla domanda di contributo da parte dei professionisti incaricati, si rende necessaria la sostituzione dei predetti componenti individuati con la sopracitata determina del 30 agosto 2025, con personale tecnico qualificato;

VISTA

la Convenzione sottoscritta in data 08 agosto 2025, tra il Commissario Straordinario e le società CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.a. e FINTECNA S.p.a., e per attività di assistenza e supporto tecnico-operativo e per attività a queste connesse, strumentali o accessorie riferite agli interventi di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100, nonché riferite agli interventi pubblici previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

CONSIDERATO

che le esigenze di supporto tecnico della Commissione di verifica come sopraevidenziate rientrano pienamente tra le finalità di assistenza tecnico-operativa assicurate dalla citata Convenzione con Cassa Depositi e prestiti/Fintecna;

ATTESO

che l'ing. **Alessandro Nicastro**, già impiegato nella Struttura commissariale nell'ambito delle attività di supporto di cui alla richiamata Convenzione, possiede idonea competenza tecnica;

RITENUTO

pertanto, di provvedere alla modifica della composizione della Commissione avente i compiti di verifica e controllo, prevedendo che l'ing. **Alessandro Nicastro**, fornisca il necessario supporto tecnico durante i sopralluoghi in sito e nell'esame istruttorio della documentazione allegata alla domanda di contributo da parte dei professionisti incaricati;

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati,

DETERMINA

Articolo unico

(Disposizioni per modifica della composizione della Commissione)

1. A decorrere dalla data della presente determina e fino a cessate esigenze, e comunque non oltre la durata delle funzioni commissariali, prorogate, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2026 dall'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, nelle more della revisione della suindicata ordinanza n.29/2024 in ragione del complessiva - e tuttora in corso - evoluzione del quadro normativo di riferimento, la composizione della Commissione avente i compiti di verifica e controllo, di cui alla citata ordinanza n. 29 del 2024, ed istituita con determina n. PCM AKW67R5 DE12024 0000212 del 29 ottobre 2024, richiamata in premessa, è così modificata:
 - Generale di Divisione RFICC (r.) Fabrizio **MARI** (Presidente)
 - Dir. Sup. P di S. Giuseppe **SIMONELLI** (Membro)
 - Ten. Col. G. di F. Diego **TATULLI** (Membro)
2. L'ing. **Alessandro NICASTRO**, già impiegato presso la Struttura nell'ambito delle attività di supporto previste dalla Convenzione con Fintecna richiamata in premessa partecipa alle attività

della Commissione in qualità di supporto tecnico-specialistico nel corso dei sopralluoghi in sito e nell'ambito dell'esame istruttorio della documentazione allegata alla domanda di contributo da parte dei professionisti incaricati. All'ing. Nicastro sono altresì attribuiti compiti di verbalizzazione delle sedute.

3. In caso di impedimento, cessazione o trasferimento di uno dei componenti, il Commissario straordinario provvede con successiva determina alla sostituzione o integrazione della composizione della Commissione.
4. Le attività della Commissione di verifica e controllo sono svolte in conformità alle previsioni dell'ordinanza n. 29/2024, della presente determina e delle disposizioni normative richiamate, secondo un metodo di selezione automatizzato basato su indicatori di rischio, con verifiche documentali multilivello e, ove necessario, con sopralluoghi in sito. Le verifiche sulle imprese sono svolte in raccordo con la Guardia di Finanza, mentre per specifici accertamenti la Commissione può avvalersi delle competenti amministrazioni ed enti pubblici.
5. All'attuazione di quanto previsto nella presente determina si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie all'uopo disponibili nella contabilità speciale intestata al Commissario straordinario ai sensi del decreto-legge n. 61 del 2023.
6. La presente determina è efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO